

QUARESIMA 2015

La famiglia luogo di comunicazione

Ogni quaresima, costituisce un periodo propizio per la nostra conversione, per il nostro miglioramento sui passi di Gesù. Quest'anno prendiamo spunto dal messaggio di Papa Francesco per la giornata delle comunicazioni sociali, in cui invita a considerare la famiglia come il luogo in cui si impara a comunicare e si vive e deve vivere un vero dialogo. Oggi è soprattutto il rapporto con le nuove tecnologie, quali, TV, Playstation, internet, smartphone, tablet, che costituisce la frontiera ove si 'gioca' la comunicazione. Leggiamo un breve spunto del Papa a questo proposito.

“Oggi i media più moderni, che soprattutto per i più giovani sono ormai irrinunciabili, possono sia ostacolare che aiutare la comunicazione in

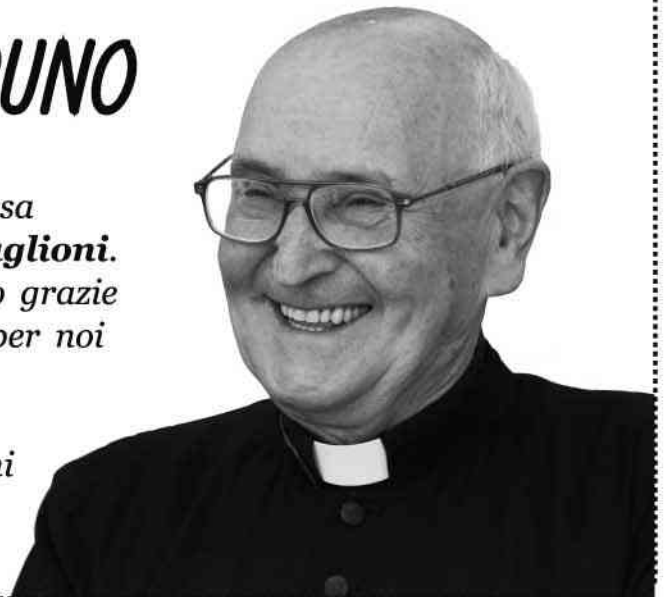
famiglia e tra famiglie. La possono ostacolare se diventano un modo di sottrarsi all'ascolto, di isolarsi dalla compresenza fisica, con la saturazione di ogni momento di silenzio e di attesa disimparando che «il silenzio è parte integrante della comunicazione e senza di esso non esistono parole dense di contenuto». La possono favorire se aiutano a raccontare e condividere, a restare in contatto con i lontani, a ringraziare e chiedere perdono, a rendere sempre di nuovo possibile l'incontro. Riscoprendo quotidianamente questo centro vitale che è l'incontro, questo “inizio vivo”, noi sapremo orientare il nostro rapporto con le tecnologie, invece che farci guidare da esse.

(continua a pag. 2)

CIAO DON BRUNO

*Mentre andiamo in stampa apprendiamo della scomparsa terrena di **Don Bruno Maglioni**. Ancora commossi, rendiamo grazie a Dio per ciò che ha fatto per noi e ora ci affidiamo alla sua preghiera dal Cielo.*

Seguiranno commemorazioni in data da destinarsi e su “Il Ponte”.



(continua da pag. 1) **La famiglia luogo di comunicazione**

Anche in questo campo, i genitori sono i primi educatori. Ma non vanno lasciati soli; la comunità cristiana è chiamata ad affiancarli perché sappiano insegnare ai figli a vivere nell'ambiente comunicativo secondo i criteri della dignità della persona umana e del bene comune”.

Perché non scegliere qualche impegno preciso per un corretto uso di questi strumenti, onde favorire una buona e più completa comunicazione in famiglia e con gli altri? Perché non fare i nostri 'digiuni' e le nostre rinunce, proprio là dove faticiamo a usare questi strumenti in modo moderato? Quali nuove azioni virtuose acquisire per una più completa comunicazione con chi ci è accanto?

Ecco allora che proponiamo un'attenzione, ogni settimana della quaresima. A voi scegliere le rinunce e le buone azioni da compiere.

1^a settimana: comunichiamo, con un dialogo fatto di ascolto, parole e gesti del corpo;

2^a settimana: comunichiamo con chi è diverso da noi: per sesso, età, idee, nazionalità;

3^a settimana: comunichiamo con Dio, curando la preghiera e il silenzio;

4^a settimana: comunichiamo per consolare chi soffre;

5^a settimana: comunichiamo dandoci regole nell'uso dei mezzi di comunicazione;

6^a settimana: comunichiamo raccontando la nostra esperienza di vita;

7^a settimana: comunichiamo il bene che vediamo nell'altro e attorno a noi.

Per la famiglia

Come sappiamo a ottobre a Roma si terrà il Sinodo sulla Famiglia, per concludere la discussione sulla vita delle nostre famiglie nel mondo contemporaneo e trovare proposte per sostenere questo valore fondamentale per la società, ma anche per l'educazione dei figli, nonché per la realizzazione e la santificazione personale. Il papa Francesco sta proponendo, ogni mercoledì in San Pietro, una serie di catechesi sulla famiglia. Rimando ai vari siti internet e mezzi di comunicazione per leggere le sue riflessioni, sempre semplici e profonde, nonché concrete per la vita quotidiana.

* A livello parrocchiale solennizziamo la FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO (1°-10°-25°-40°-50°-60°) con una Messa solenne celebrata dal nostro vescovo Mons. Claudio Stagni, l'8 febbraio alle ore 10,30 A SAN DOMENICO. Tutti sono invitati a partecipare e a pregare.

* Come Unità Pastorale “Madonna delle Grazie” (Modigliana, Tredozio, Lutirano) proponiamo TRE INCONTRI

PER FAMIGLIE, guidati da Giorgio e Laura, una coppia responsabile della pastorale familiare della diocesi:

- 8 febbraio a Tredozio (chiesa di San Michele) alle ore 16: **IO, TU, NOI: VIVERE IN COPPIA.**
- 8 marzo: **GRAZIE, SCUSA, PER FAVORE: TRE PAROLE DA EDUCARE.**
- 12 aprile: **TRA NONNI E NIPOTINI: L'INCONTRO DELLE GENERAZIONI.**

* PUBBLICIZZIAMO ANCHE L'INIZIATIVA DELLA VEGLIA DI SAN VALENTINO, per tutti gli innamorati (di tutte le età, perché l'amore non ha limiti!!!)

A San Ippolito di Faenza il 13 febbraio alle ore 20,45.



Costruire la pace... oggi

Questi giorni sono stati teatro dei tragici fatti di Parigi ai quali hanno fatto seguito sentimenti di incertezza e timore per la nostra convivenza civile. Le ripercussioni degli atti violenti perpetrati in Francia e sventati in altre nazioni europee ha destabilizzato non solo gli animi degli occidentali, ma anche quelli di tutti gli emigrati onesti, che lavorano nel nostro paese e che ora sono oggetto di sospetti, a volte eccessivi, come se tutti fossero diventati terroristi.

Certo i mezzi di comunicazione di massa in questi casi non sempre aiutano, perché oltre a informare rischiano di esasperare, con le loro ripetizioni ossessive di servizi e talk show e con il sottolineare spesso gli estremi, finendo così per creare generalizzazioni.

I problemi comunque ci sono, non neghiamo: si tratta di decidere il da farsi.

Una cosa positiva che accade in questi momenti è anche quella della riflessione, dell'interrogarsi, scambiarsi opinioni e cercare nuove idee. Forse si è anche disposti a fare un esame di coscienza e a decidere cambiamenti di linea e di pensiero.

Nel nostro paese come va? Non appaiono grosse tensioni.

Tra le varie etnie e appartenenze religiose forse predomina l'indifferenza e lo stare ognuno a casa propria. Questo però non è più sufficiente. Oggi più che mai dobbiamo ricordare il principio che 'prevenire è meglio che curare'. Questo ci chiama in causa, non per mettere più poliziotti e soldati, ma nel creare legami e relazioni reciproche in grado di evitare tensioni estreme.

Credo che anche a Modigliana, come dappertutto si debbano raccogliere le forze buone della società, cioè quelle che vogliono agire con spirito costruttivo, nella chiarezza. La pace è un bene fondamentale per la convivenza civile e per garantire futuro. Come costruirla oggi? Quali segni porre e quali iniziative? Possiamo incontrarci, anche tra etnie diverse o religioni diverse, per dire a tutti che crediamo nella pace? Vogliamo denunciare e condannare gli atti violenti e allo stesso tempo proporre nuovi gesti di integrazione e conoscenza reciproca? Propongo una riunione di confronto e ideazione per **mercoledì 4 febbraio alle ore 20.30 presso il circolo Anspi, al Centro**, aperta a tutti. Acceleriamo la pace!

Don Massimo Goni



Azione Cattolica Ragazzi
diocesi Faenza-Modigliana

FIACCOLATA DELLA PACE

SABATO 7 FEBBRAIO 2015
A FAENZA

dalla Parrocchia di S. AGOSTINO
alla Parrocchia del PARADISO

Per tutti i ragazzi dell'ACR e le famiglie

PROGRAMMA:

18:00 – Ritrovo a S. Agostino
(piazza S. Agostino 3)

Laboratorio per costruire le
fiaccole e cena a buffet

19:45 – Partenza della Fiaccolata

tappe: Piazza del Popolo
Chiesa del Suffragio
Parrocchia di San Domenico

21:00 – Arrivo al Paradiso
(via Paradiso 11)

Pregliera e momento conviviale
attorno al fuoco con
cioccolata calda

Numeri di riferimento:

Davide Zinzani 349 292 6348

Andrea Ragazzini 338 141 0792

Fabio Taroni 339 394 5614

APPUNTAMENTI COMUNITARI PARROCCHIALI

2 FEBBRAIO: CANDELORA E BENEDIZIONE DELLE MELE

Questa data a livello liturgico ricorda la presentazione di Gesù al tempio. È una data in cui la chiesa ci invita a ricordare, con la preghiera e con l'affetto, le suore di vita attiva (in particolare a Modigliana quelle della Sacra Famiglia o della 'Lega'). A livello di tradizione e di devozione popolare si benedicono i ceri, per ricordare a ciascuno la luce che Cristo è venuto a portare nelle nostre vite, per essere Parola di speranza anche di fronte ai fatti più bui e tristi. Ancora: si benedicono le mele, che saranno mangiate il giorno seguente, festa di San Biagio, protettore della gola. Tutti questi segni non devono apparire come 'promessa di un miracolo meccanico', ma sono sempre un richiamo alla nostra conversione al bene indicatoci da Gesù, per una vita più sana e felice, da ora all'eternità. I riti si svolgeranno dalle Monache Agostiniane alle ore 8,30 e dalle Suore della Sacra Famiglia alle ore 19.

IL VENERDÌ PREGHIAMO PER L'ABBÉ PIERRE

Si propone di trovarci, nella cripta del Gesù morto ogni venerdì, dalle ore 20 alle ore 20,30 per recitare il S. Rosario in favore dell'abbé Pierre e della sua parrocchia di Matiakaly (Burkina Faso Africa) a cui siamo gemellati. Vogliamo sostenere, con la grazia di Dio, la vita della sua gente, provata da una grande miseria e incoraggiare la missione della chiesa.

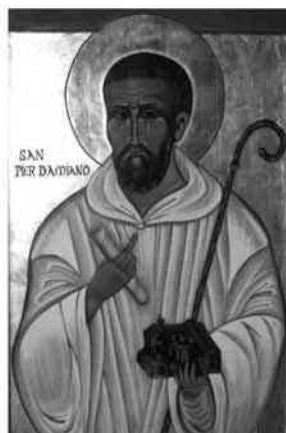
MARTEDÌ 17 FEBBRAIO dalle ore 14,30 - festa di CARNEVALE per i bambini al CIRCOLO ANSPI S. STEFANO (il centro)

SACRE CENERI

Mercoledì 18 febbraio inizia la quaresima, tempo di conversione, con la penitenza e l'esercizio della carità. Essa inizia con il suggestivo e significativo rito dell'imposizione delle ceneri. Esso si svolgerà nella Messa delle ore 8,30 alla chiesa delle Monache Agostiniane e alle ore 20 nella Messa al duomo. Tutti, per età e condizione di vita, possono accostarsi e ricevere questo segno che indica il nostro pentimento per il male commesso e il nostro desiderio di sequela dietro a Gesù disponibili a cambiare condotta di vita.

22 FEBBRAIO FESTA DI SAN PIER DAMIANI

La ricorrenza cade il 21 febbraio e, in questa data, se il tempo lo permette, saliremo a Gamogna per la S. Messa alle ore 12 con le Monache all'Eremo. Domenica 22 presso la Badia della Valle (che era una struttura monastica collegata con l'eremo) si svolgerà una celebrazione più articolata. Oltre alla S. Messa alle ore 16, presieduta da Don Massimo Goni, ci sarà una lezione storica su San Pier Damiani e sul monachesimo nella Valle dell'Acereta, tenuta dal prof. dott. Don Ruggero Benericetti, alle ore 15 nella chiesa della Badia. Quindi verrà aperta, per la prima volta, la piccola cripta della Badia, che costituisce la parte più antica o forse originaria del monastero di San Pier Damiani e bacio della reliquia. Il tutto sarà completato da un semplice buffet nel Circolo di Lutirano.



SALUTIAMO IL VESCOVO CLAUDIO

DOMENICA 1 MARZO la S. Messa delle ore 11 a S. Stefano sarà presieduta da Mons. Claudio Stagni. È l'occasione per salutarlo e ringraziarlo del suo ministero tra noi. Per la verità Mons. Claudio resterà ad abitare e a lavorare a Faenza, andando ad alloggiare presso il Seminario. Comunque penso sia doveroso festeggiarlo un po' in questo momento di passaggio. Cercheremo anche di organizzare magari un pranzetto insieme. Daremo in futuro ulteriori informazioni.

ULTIMISSIMA

In anticipo (e in esclusiva) comunichiamo la freschissima notizia che il nostro nuovo vescovo, Mons. Mario Toso, farà il suo ingresso in diocesi a Faenza il 15 marzo alle ore 16. Prepariamoci per partecipare!!